

**AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI
PER GLI ISCRITTI AGLI ALBI DEGLI
ODONTOIATRI**

Prot. N°: _____

E-MAIL ORDINI

Resp. Proced. : Dr. M. Poladas

E-MAIL PERSONALI

Resp. Istrut.: Sig.ra V. Lisai

OGGETTO: Profilo professionale dell'odontotecnico

Cari Colleghi,

come più volte anticipato, nonostante vari tentativi di sviare la nostra attenzione, con particolare riferimento alle date della riunione, posso confermarVi che il 14/10/2008 la Conferenza Stato Regioni ha affrontato ancora una volta il tema del nuovo profilo professionale dell'odontotecnico che prevede l'istituzione di un corso di laurea triennale in area sanitaria. La riunione, che ha visto la partecipazione dei delegati dei Presidenti delle Regioni in massima parte gli Assessori alla Salute, è stata definita da alcuni partecipanti molto calda.

Le pressioni delle corporazioni e dei vari fautori interessati all'istituzione di un nuovo corso di laurea sono state ancora una volta estremamente incisive con enorme difficoltà per poterle contrastare.

Sono purtroppo evidenti gli interessi in gioco in particolar modo di chi vuole istituire il titolo di "piccolo odontoiatra" ponendosi così al riparo da denunce di esercizio abusivo della professione medica di odontoiatra e di chi, attraverso il prestanomismo vuole continuare a speculare sulla salute dei cittadini.

La situazione che alcuni volevano farci credere irrecuperabile, motivazioni discutibili ed alla prova dei fatti risibili con cui si ritenevano giustificabili silenzi e comportamenti morbidi, ha invece visto un intervento responsabile ed etico di molti Assessori Regionali alla salute che hanno dimostrato senso di responsabilità ed attenzione ai veri problemi dell'assistenza sanitaria.

Il tema del profilo dell'odontotecnico è stato dunque rinviato ancora una volta per un ulteriore esame alla Commissione Salute della Conferenza Stato Regioni. Si è dunque dovuto tener conto dell'emergere di posizioni diverse e fortemente conflittuali che non hanno permesso di andare oltre nell'iter di approvazione.

Dobbiamo doverosamente confermare che nessuna preclusione da parte nostra (non ne avremmo competenza) riguarda la legittima richiesta di una più approfondita preparazione degli odontotecnici, purché tale formazione non si svolga in ambito sanitario con competenze sovrapponibili alla figura dell'odontoiatra.

È un percorso, da sempre, auspicato e che a maggior ragione oggi intendiamo rilanciare.

Tutti noi, in assoluta assonanza con i rappresentanti illuminati della professione, con l'insostituibile apporto dei Presidenti degli Ordini e delle Federazioni Consorelle, dobbiamo aumentare, quindi, il nostro impegno volto ad informare ancora più dettagliatamente i referenti politici.

Al Ministro, su cui potrebbe accentrarsi l'attenzione dei fautori del profilo, dobbiamo fare giungere le giuste informazioni che lo pongano al riparo dal commettere errori irreparabili.

I Presidenti e gli Assessori Sanità Regionali siano i nostri interlocutori.

Siamo consapevoli che nulla è stato definito, che nessuno può dirsi ottimista, anzi occorre aumentare l'impegno di noi tutti.

Nessuno creda, infatti, che noi si abbassi la guardia, non si tratta di difendere un privilegio corporativo, si tratta della tutela della salute del cittadino e su questo siamo pronti a tutto.

Colgo l'occasione per salutarVi cordialmente.

(Giuseppe Renzo)